- le point (l'appareil) d'ancrage de l'équipement de protection contre la chute d'une hauteur doit avoir une structure stabile et un positionnement qui limite la possibilité de chute i qui minimalise la hauteur de la chute libre. Le point d'ancrage de l'équipement doit se trouver plus haut que l'emplacement de travail de l'utilisateur. La forme et la structure du point d'ancrage doivent garantir un raccord permanent de l'équipement et ne peuvent pas permettre un détachement spontané. La résistance statique minimale du point d'ancrage de l'équipement individuel de protection contre la chute est de 12 kN. Il est recommandé d'utiliser des points d'ancrage de l'équipement certifiés et désignés conformes à la EN 795.
- il faut obligatoirement vérifier l'espace libre sous l'emplacement du travail où sera utilisé l'équipement individuel de protection contre la chute d'une hauteur afin d'éviter le choc avec des objets ou une surface inférieure lors de l'empêchement de la chute. La valeur de l'espace libre requis sous l'emplacement de travail doit être vérifiée dans le manuel d'utilisation de l'équipement de protection que nous prévoyons d'utiliser.
- lors de l'utilisation de l'équipement il faut prêter une attention particulière aux événements dangereux influant sur le fonctionnement de l'équipement et la sécurité de l'utilisateur et en particulier :
  - le nouage et le frottement de la corde contre des bords coupants; - les chutes pendulaires, - la conductibilité électrique; - quelconques endommagement comme les coupures, les débits, la corrosion; - l'effet des températures extrêmes; - l'effet négatif des conditions climatiques; - l'action des produits chimiques.
- l'équipement individuel de protection doit être transporté dans des emballages le protégeant contre l'endommagement ou l'eau, par exemple dans des sacs faits de tissu imprégné ou dans des valises ou caisses en plastic ou en acier.
- l'équipement individuel de protection doit être nettoyé et désinfecté de tel façon à ne pas abîmer le matériau (la matière) dont le matériel est fait. Pour les matériaux textiles (bandes, cordes) il faut utiliser des produits de nettoyage pour tissus délicats. Il peut être lavé à la main ou dans la machine à laver. Il faut le rincer soigneusement. Les parties en plastic doivent être lavées seulement avec de l'eau. L'équipement trempé durant son utilisation ou son nettoyage doit être complètement séché dans des conditions naturelles loin des sources de chaleur. Les parties et mécanismes métalliques (ressorts, charnières, cliquets etc.) peuvent être périodiquement légèrement huilés afin d'améliorer leur fonctionnement.
- l'équipement individuel de protection doit être entreposé librement emballé dans des pièces sèches bien aérées, protégées contre la lumière, le rayonnement ultraviolet, la poussière, les objets coupants, les températures extrêmes et les substances caustiques.

Responsabile per la compilazione della scheda d'utilizzo è l'azienda nella quale il dispositivo è utilizzato.
La scheda d'utilizzo dovrebbe essere compilata antecedentemente al primo uso del dispositivo.
Tutte le informazioni che riguardano il dispositivo di protezione (nome, numero di serie, data d'acquisto e di introduzione in uso, nome dell'utente, informazioni che riguardano le riparazioni e le ispezioni e il ritiro dal servizio), devono essere inserite nella scheda d'utilizzo del dispositivo.
La scheda viene compilata dalla persona responsabile dei dispositivi di protezione nell'azienda.

SCHEDA D'UTILIZZO

NOME DEL DISPOSITIVO MODELLO		NO. DI CATALOGO	
NUMERO DEL DISPOSITIVO		DATA DI PRODUZIONE	
NOME DELL'UTENTE			
DATA D'ACQUISTO		DATA DELL'INTRODUZIONE IN USO	

ISPEZIONI TECNICHE

	DATA DELL'ISPEZIONE	CAUSE DI ISPEZIONE O RIPARAZIONE	DANNEGGIAMENTI NOTATI, RIPARAZIONI ESEGUITE, ALTRE NOTIZIE	DATA DELLA SUCCESSIVA ISPEZIONE	FIRMA DELLA PERSONA RESPONSABILE
1					
2					
3					
4					

Il certificato europeo è stato rilasciato da CETE APAVE SUDEUROPE, BP 193, 13322 Marseille, France - 0082

FT S.p.A via Cisa 81 Loc. Lentigione 42041 Brescello (RE), Tel. +39 0522 680424 Fax +39 0522 680386 www.ftspa.it

Istruzioni d'uso

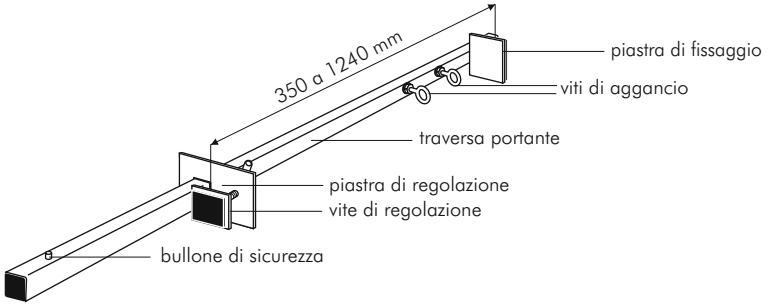
EN 795 Classe B

CE 0082

TRAVERSA DI AGGANCIO

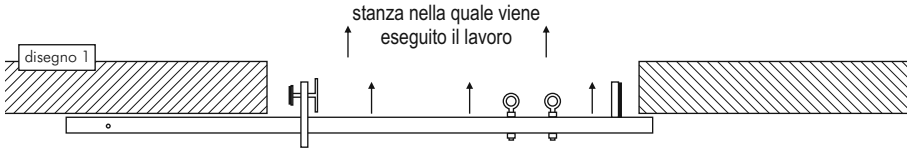
www.ftspa.it

La traversa di aggancio è un componente dei dispositivi di protezione anticaduta dall'alto, conforme a EN 795, classe B, e costituisce un dispositivo di aggancio portatile. La traversa di aggancio deve essere usata con i dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto. La traversa di aggancio può essere utilizzata nelle aperture edili (delle finestre o delle porte) di larghezza da 350 a 1240 mm. La traversa di aggancio costituisce una protezione per massimo una sola persona.



MONTAGGIO DELLA TRAVERSA - La traversa di aggancio deve essere montata nell'apertura stabile di una finestra o di una porta, con una resistenza statica di min. 12 kN. La traversa deve essere montata in posizione orizzontale, sulla superficie all'interno dell'apertura. È vietato istallare la traversa in posizione verticale.

1. Si deve porre la traversa di aggancio all'interno dell'apertura sul pavimento o sul parapetto. La traversa deve essere posizionata all'esterno della stanza nella quale viene eseguito il lavoro. Le viti di aggancio dovrebbero essere direzionate verso l'operatore - disegno 1.



2. Bisogna assicurarsi che la traversa sia posta orizzontalmente e che aderisca saldamente alla parete. Bisogna avvicinare la traversa serrando la piastrella di fissaggio alla superficie laterale della apertura - disegno 2.

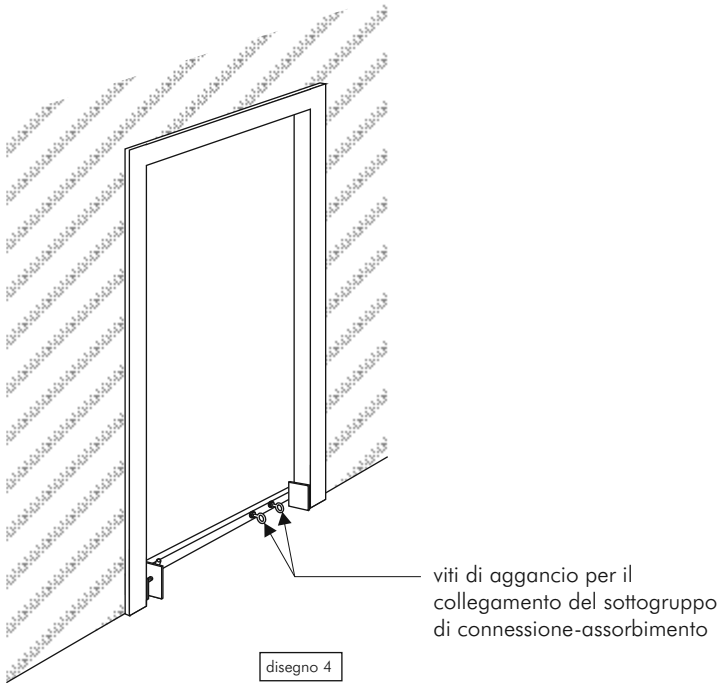


3. Bisogna avvicinare la piastra di regolazione alla superficie laterale opposta dell'apertura. Serrare fortemente la piastra di regolazione avvitando la vite di regolazione alla superficie laterale dell'apertura - disegno 3. La forma e la costruzione dell'apertura edile, alla quale viene fissata la traversa di aggancio, non possono permettere lo sganciamento automatico della traversa.



COLLEGAMENTO DELLA TRAVERSA AI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTICADUTA DALL'ALTO (disegno 4)

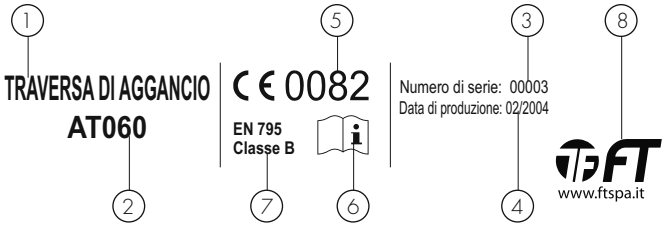
1. L'operatore deve indossare l'imbracatura anticaduta conforme a EN 361.
2. Il sottogruppo di connessione-assorbimento deve essere collegato alla vite di aggancio della traversa tramite il moschettone certificato, conforme a EN 362.
3. Il sottogruppo di connessione-assorbimento deve essere collegato alla fibbia di aggancio anteriore o posteriore dell'imbracatura anticaduta. È vietato collegare il sottogruppo di connessione-assorbimento alle fibbie laterali della cintura di posizionamento.
4. Per evitare il pericolo che l'operatore, nell'eventualità di una caduta, vada ad urtare con oggetti sporgenti sotto la zona di lavoro, o con la superficie (terra) che si trova al di sotto, occorre mantenere un minimo spazio libero sotto il posto di lavoro. Lo spazio libero necessario sotto la zona di lavoro viene definita sulla base delle istruzioni d'uso dei dispositivi di protezione utilizzati.
5. Durante il lavoro, la corda di lavoro del dispositivo di protezione dovrebbe essere tesa, per limitare il fenomeno della caduta libera durante l'arresto della caduta.



disegno 4

MARCATURA

1. tipo di dispositivo
2. numero di catalogo
3. numero di serie del dispositivo
4. mese ed anno di produzione
5. numero dell'organismo notificato
6. attenzione: leggere le istruzioni
7. numero della norma europea
8. marchio del produttore o del distributore



REGOLE ELEMENTARI D'USO DELLA TRAVERSA

- la traversa di aggancio può essere utilizzata solo da lavoratori addestrati.
- la traversa di aggancio costituisce una protezione per una sola persona.
- prima dell'utilizzo dei dispositivi di protezione, di cui la traversa di aggancio è uno dei componenti, occorre elaborare e introdurre una procedura di azione di soccorso, allo scopo di minimizzare il pericolo che può sussistere durante l'utilizzo dei dispositivi di protezione anticaduta.
- antecedentemente al primo utilizzo della traversa di aggancio, si deve compilare la sua scheda d'utilizzo. La scheda viene compilata dalla persona responsabile dei dispositivi di protezione nell'azienda. La scheda deve essere conservata per tutto il periodo d'utilizzo della traversa.
- prima di ogni uso della traversa, bisogna eseguire un'accurata ispezione del dispositivo, con riguardo a qualsiasi danneggiamento o segno di usura o corrosione. Occorre controllare con minuziosità la stabilità del fissaggio della traversa nell'apertura. Bisogna assicurarsi che la traversa sia fissata in posizione orizzontale, appoggiata alla superficie della terra o del parapetto, per evitare lo sganciamento automatico della traversa. Occorre controllare il fissaggio delle viti di aggancio della traversa. L'ispezione viene eseguita dalla persona che utilizza la traversa. Nel caso di qualsiasi danneggiamento o dubbio riguardante la corretta condizione o funzionamento della traversa, la si deve escludere immediatamente dal servizio.
- durante il lavoro occorre controllare di tanto in tanto la stabilità dei collegamenti fra tutti gli elementi del dispositivo di protezione usato e la loro regolazione.
- si deve eseguire una volta l'anno una ispezione accurata del dispositivo. Tutti i componenti della traversa: traversa portante, piastre di fissaggio, viti di sicurezza, dadi, rondelle, devono essere controllati accuratamente, con particolare riguardo a danneggiamenti meccanici, chimici e termici. Il risultato dell'ispezione deve essere inserito nella scheda d'utilizzo della traversa. Qualsiasi compilazione nella scheda può essere effettuata dalla persona responsabile dei dispositivi di protezione nell'azienda.
- non esiste un periodo d'uso definito per la traversa di aggancio, ma dopo i primi cinque anni d'uso, deve essere eseguita l'ispezione di fabbrica.
  L'ispezione di fabbrica può essere effettuata da:
  - il produttore della traversa;
  - la persona autorizzata dal produttore;
  - l'azienda autorizzata dal produttore.
  Durante l'ispezione di fabbrica viene definito il periodo d'utilizzo del dispositivo, fino alla successiva ispezione di fabbrica.
- la traversa di aggancio deve essere esclusa dal servizio e sottoposta all'ispezione di fabbrica dopo aver arrestato una caduta, o nel caso di qualsiasi dubbio riguardante la corretta condizione della traversa durante l'ispezione annuale o l'ispezione prima dell'uso. L'esclusione dal servizio, insieme al corretto inserimento nella scheda d'utilizzo, viene effettuata dalla persona responsabile dei dispositivi di sicurezza nell'azienda.
- durante l'utilizzo occorre proteggere la trave dal contatto con oli, solventi, acidi e basi, fiamme vive, frammenti di metalli incandescenti e oggetti dai bordi taglienti.
- prima di ogni uso dei dispositivi di protezione anticaduta dall'alto, di cui la traversa di aggancio è uno dei componenti, si deve controllare che tutti i dispositivi siano collegati fra di loro correttamente, che funzionino senza alcun disturbo, e che siano conformi alle norme vigenti:
  - EN 361 - per imbracatura anticaduta;
  - EN 354, EN 355, EN 353-2, EN 360 - per sottogruppi di connessione-assorbimento;
  - EN 362 - per connettori (moschettoni);
  - EN 795 - per dispositivi di aggancio.
- la traversa di aggancio deve essere conservata in luoghi asciutti, lontano dalla luce del sole, a temperatura ambiente. Antecedentemente alla prima introduzione in uso, la traversa deve essere conservata nell'imballo del produttore.
- la traversa di aggancio deve essere trasportata in un imballo (es.: dentro borse in tessuto impermeabile, in sacchetti di plastica, in scatole di plastica o d'acciaio) che la protegga dall'umidità e da danni meccanici e chimici.
- la traversa può essere pulita usando un panno umido con l'aggiunta di detersivi delicati. È vietato usare solventi, acidi e basi. Dopo essere pulita, la traversa deve essere asciugata a temperatura ambiente, lontano da fonti di calore. Per la manutenzione si può usare uno strato sottile d'olio da manutenzione.
- è vietato eseguire autonomamente qualsiasi riparazione o modifica della traversa.

LES PRINCIPALES REGLES D'UTILISATION DE L'EQUIPEMENT INDIVIDUEL DE PROTECTION CONTRE LA CHUTE D'UNE HAUTEUR

- l'équipement individuel de protection doit être utilisé uniquement par des personnes formées dans le cadre de son utilisation.
- l'équipement individuel de protection ne peut pas être utilisé par des personnes dont l'état de santé influe sur la sécurité de l'utilisation quotidienne ou lors d'action de sauvetage.
- il faut préparer un plan d'action de secours qui sera réalisable en cas d'apparition d'un tel besoin.
- il est interdit d'effectuer quelconques modifications dans l'équipement sans l'autorisation écrite du fabriquant.
- toutes réparations de l'équipement peuvent être effectuées uniquement par le fabriquant de l'équipement ou par son représentant autorisé.
- l'équipement individuel de sécurité ne peut pas être utilisé contrairement à son but d'utilisation.
- l'équipement individuel de sécurité est un équipement personnel et doit être utilisé par une seule personne.
- avant l'utilisation assurez vous que tous les éléments de l'équipement qui forme le système de protection contre la chute coopèrent entre eux correctement. Vérifiez périodiquement les raccords et les ajustements des éléments de l'équipement afin d'éviter leur détachement ou desserrement spontané.
- il est interdit d'utiliser des ensembles d'équipement de protection où un quelconque élément de l'équipement est gêné par le fonctionnement d'un autre.
- avant chaque utilisation de l'équipement individuel de protection il faut effectuer un examen visuel précis afin de vérifier son état et son fonctionnement correct.
- lors de l'examen visuel il faut vérifier tout les éléments de l'équipement en prêtant une attention particulière au moindre endommagement, usure excessive, corrosion, débit, coupure et fonctionnement incorrect. Il faut prêter une attention particulière pour le matériel suivant :
  - aux crampons, éléments de réglage, points (crampons) d'attaches, bandes, coutures, passants des harnais de sécurité et des ceintures de maintien au travail ;
  - aux courbes d'accrochage, à la bande, aux coutures, à l'enveloppe, aux raccords de l'absorbeur d'énergie ;
  - aux cordes, boucles, cosses, raccords, éléments de réglage, tresses des cordes et des glissières textiles ;
  - aux cordes, fils, pinces, courbes, cosses, raccords, éléments de réglage des cordes et des glissières en acier ;
  - à la corde ou la bande, au fonctionnement correct de l'enrouleur et du mécanisme de blocage, à l'enveloppe, l'absorbeur, aux raccords des dispositifs d'arrêt automatique ;
  - à la cage de l'appareil, au déplacement correct le long de la glissière, au fonctionnement du mécanisme de blocage, aux poulies, vis et rivets, raccords, à l'absorbeur d'énergie, des dispositifs de serrage automatique ;
  - à l'enveloppe porteuse, au rivetage, cliquet principal, au fonctionnement du mécanisme de blocage des raccords (mousquetons).
- au moins une fois par an, après chaque 12 mois d'utilisation l'équipement individuel de sécurité doit être mis hors service afin d'effectuer une révision périodique précise. La révision périodique peut être effectuée par une personnes de l'établissement de travail responsable des révisions périodiques de l'équipement de protection et formée dans ce cadre. Les révisions périodiques peuvent être également effectuées par le fabriquant de l'équipement ou une personne ou une entreprise autorisée par le fabriquant. Il faut vérifier avec précision tout les éléments de l'équipement en prêtant une attention particulière au moindre endommagement, usure excessive, corrosion, débit, coupure et fonctionnement incorrect (voir le point précédent). Dans certains cas si l'équipement de protection a une construction complexe et compliquée comme par exemple les dispositifs d'arrêt automatique, les révisions périodiques peuvent être effectuées uniquement par le fabriquant de l'équipement ou son représentant autorisé. Une date d'une prochaine révision sera fixée après la révision périodique.